## LOGOImmagine

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ VITTORIO DE SICA”

#### Distretto 33-Cod Mecc. NAIC87400E-Direzione Amm.va Tel-Fax 081/7734917-Succursale 0817742140 - Codice Fiscale 80160310639\_

#### Via De Carolis, 4 -80040 VOLLA (Napoli) e\_mail: naic87400e@istruzione.it – naic87400e@pec.icsdesica.it - Sito [www.istitutocomprensivodesica.gov.it](http://www.istitutocomprensivodesica.gov.it)

**Con L’Europa, investiamo nel Vostro Futuro**

**Volla, 16/11/2020**

**COMUNICAZIONE N. 12**

**Ai docenti**

**Oggetto: - Insegnamento educazione civica**

Come è stato già inserito nel Curriculo di Istituto, l’insegnamento dell’Educazione civica è previsto per l’anno scolastico in corso con lo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e favorire la piena partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma (Legge n. 92/2019) richiama **il principio della trasversalità** dell’insegnamento dell’educazione civica e sottolinea che gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non sono ascrivibili ad una singola disciplina, né devono essere considerate esclusivamente disciplinari, e stabilisce che l’orario di insegnamento deve essere considerato nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, ossia 33 ore.

**Le assegnazioni** dell’insegnamento di Educazione civica ai docenti **e le nomine dei coordinatori (**art. 2, commi 5 e 6, Legge 92/2019) sono disposte dal dirigente scolastico nell’ambito delle sue prerogative.

1. **Indicazioni delle attività didattiche da porre in essere nei vari ordini e gradi di scuola:**
* Scuola dell’infanzia (art. 2, c. 1): avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile;
* Primo ciclo: sviluppo delle seguenti tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) Educazione alla cittadinanza digitale (l’articolo 5 approfondisce questa tematica); d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) Formazione di base in materia di protezione civile; Un insegnamento «contenitore» per una visione integrata (art. 3, c. 2).

Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

L’insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia (art. 2, cc. 4, 5 e 8).

1. **Compiti del coordinatore**

Per ciascuna classe, il docente coordinatore svolgerà compiti di coordinamento. Attualmente, non sono previsti compensi, indennità o altri emolumenti, comunque denominati, salvo che, in base alla disponibilità economica, la contrattazione d'istituto possa considerare tali oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

1. **Valutazione degli apprendimenti (art. 2, c. 6)**

La norma dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali: in sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento stesso.

Il docente coordinatore propone l’attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione (Decreto legislativo 62/2017).

Il giudizio di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

1. **Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento (art. 3, c. 1)**

Come riportato nel testo di legge, il MI avrebbe dovuto emanare le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e individuare specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, ma il MI ha rimandato tutto all’anno scolastico 2022/2023.

1. **Formazione del personale docente (art. 6)**

E’ prevista la formazione dei docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica all’interno del Piano nazionale della formazione dei docenti (art. 1, comma 124 della L. 107/2015).

A livello locale, le scuole, una volta individuati i loro bisogni formativi, possono promuovere accordi di rete e specifici accordi in ambito territoriale.

1. **Scuola e famiglia (art. 7)**

Per rafforzare la collaborazione con le famiglie, il Patto educativo di corresponsabilità può essere integrato con elementi che valorizzino l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e sensibilizzino gli studenti alla cittadinanza responsabile.

1. **Scuola e territorio (art. 8)**

È data facoltà alle scuole, nell’ambito della loro autonomia, di avviare esperienze extrascolastiche per integrare e/o potenziare l’insegnamento dell’educazione civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:

* Altri soggetti istituzionali;
* Con i comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi).

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Sofia Montano**